



Responsabile per la prevenzione della corruzione

Tel. 02.4029.203/205/607/665

affari.general@pioalbergotrivulzio.it

massimo.meraviglia@trivulziomail.it

Milano, 15 dicembre 2017

Al Direttore Generale
ASP IMMeS e PAT
Dott. Claudio Sileo

All'Organismo di Vigilanza
ASP IMMeS e PAT
Sede

Oggetto: relazione annuale di attuazione del Piano Anticorruzione 2017-2019

L'ASP IMMeS e PAT, con provvedimento del Consiglio di Indirizzo n. 2=4 del 31 gennaio 2017, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale Trasparenza e Integrità 2017-2019" ha approvato i documenti prescritti.

Così come prescritto con comunicato del Presidente dell'ANAC del 5 dicembre 2016, si è provveduto a pubblicare sul sito istituzionale dell'ente, nel rispetto delle forme richieste e nel termine previsto al 16 gennaio 2017, il report relativo all'attività in materia di prevenzione della corruzione per l'anno 2016.

La presente relazione, sulla base delle previsioni contenute nel Piano aziendale per il triennio 2017-2019 e nelle griglie di valutazione del rischio corruttivo allegate ad esso, offre un sintetico *reportage* sull'attività svolta nel corso dell'anno 2017, fermo restando che un ulteriore resoconto verrà formalizzato, trasmesso e pubblicato nel rispetto delle modalità indicate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con comunicazione dell'11 dicembre 2017, per mezzo della quale è stato altresì prorogato al 31 gennaio 2018 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della relazione prevista all'art. 1 comma 14 della legge 190/2012.

Con riguardo all'anno 2017 si provvede a riportare la positiva attuazione del programma formativo dei dipendenti previsto dal Piano Triennale dell'ASP, incentrato sui temi dell'etica e della trasparenza nella Pubblica Amministrazione, sulla diffusione dei contenuti del Piano Triennale stesso all'interno delle articolazioni aziendali.

Lo svolgimento del programma è stato in particolare realizzato attraverso incontri frontali con l'ausilio di materiale documentale, nell'ottica di proseguire con costante attenzione l'attività già intrapresa dall'amministrazione negli anni precedenti, volta a portare gli strumenti di contrasto e prevenzione della corruzione a una sempre maggior conoscenza da parte dei soggetti che operano presso l'ente. In quest'ottica sono stati posti al centro degli incontri formativi le procedure previste per la gestione delle situazioni di conflitto di interessi e la sensibilizzazione circa i diritti e gli obblighi

relativi alla divulgazione delle azioni illecite (c.d. *whistleblowing*), con speciale riferimento alle recenti direttive ANAC in materia di codici di comportamento per il settore sanitario e alle novità introdotte in via legislativa, fermo restando che la rielaborazione del Codice di Comportamento è ancora in corso. Inoltre in ottemperanza della programmazione pianificata nel corso dell'anno 2016 si è predisposto secondo quanto individuato dall'ANAC e pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" un modulo per la segnalazione degli illeciti.

Rimanendo in tema di programmazione della formazione in materia di anticorruzione, nel corso dell'anno l'azienda, oltre a soddisfare le ordinarie esigenze di aggiornamento in materia, si è impegnata ad ampliare in maniera consistente il bacino di partecipazione alle iniziative volte alla diffusione della cultura della legalità, con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero possibile di soggetti, tenuto conto della complessità aziendale.

Tale impegno si è tradotto nell'ottenimento di una partecipazione capillare di tutte le categorie di operatori esposti a rischio agli incontri di formazione, ampliando ancor di più il raggio d'azione dell'attività formativa per coinvolgere in particolare gli ambienti ove si somministra attività sanitaria e assistenziale, si è quindi progredito a perseguire l'indirizzo che già negli anni precedenti non si era limitato alle sole figure dirigenziali e ai soli soggetti che ricoprono funzioni particolarmente esposte al rischio corruttivo, ma aveva interessato in maniera progressiva e diversificata sempre più aree aziendali. Sulla materia è stata anche organizzata dalla Direzione dell'Azienda una "Tavola Rotonda" tenutasi presso la sede aziendale il giorno 16 marzo 2017, che ha avuto ampia partecipazione anche da soggetti esterni e di altre amministrazioni pubbliche e in particolare del Rappresentante ANAC.

In riferimento ai rapporti fra l'azienda e i soggetti con i quali intercorrono rapporti aventi rilevanza economica, si riporta un corretto svolgimento da parte dei Responsabili delle aree interessate della periodica attività di monitoraggio volta a verificare l'inesistenza e l'eventuale superamento di situazioni di conflitto di interesse in capo agli addetti che svolgono operazioni economicamente rilevanti di portata esterna per conto dell'ente.

In relazione all'attività di gestione del rischio corruttivo nel corso dell'anno è stata effettuata l'attività di monitoraggio sulle procedure individuate nelle aree oggetto di mappatura (aree sensibili amministrative e sanitarie), proseguendo nell'attività di rilevazione dei dati relativi alla tempestività nella chiusura della trattazione delle singole procedure. In continuità di quanto effettuato lo scorso anno, la verifica è stata effettuata attraverso attività "in house" compatibile con le previsioni del PTPC 2017-2019.

Nel corso del 2017 si è provveduto altresì alla predisposizione e alla regolamentazione specifica del "Registro Doni Dematerializzato" rimettendo agli organi istituzionali proposte concrete che si auspica consentano a breve che le relative regole siano formalizzate, strumento previsto nella programmazione aziendale, ritenuto di rilevante ausilio rispetto al raggiungimento della massima trasparenza nel contesto delle relazioni aziendali e a una efficace azione di prevenzione della corruzione, intesa nella sua accezione più ampia di c.d. *maladministration*.

L'azienda nel periodo preso in esame si è altresì dotata di una risorsa che, seppur in modalità *part-time*, svolge una funzione di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione nelle

attività di studio, approfondimento e aggiornamento degli strumenti predisposti per scongiurare fenomeni corruttivi, di monitoraggio e di adempimento delle prescrizioni previste dalla legge e dai regolamenti aziendali.

Con riguardo alla rotazione degli incarichi, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di concerto con la Direzione Amministrativa e il Responsabile delle Risorse Umane ha compiuto un'analisi delle articolazioni aziendali, al fine della valutazione circa la sussistenza di eventuali esigenze di rotazione degli incarichi, dalla quale in concreto è scaturita un'iniziativa in corso di prima realizzazione per condizioni di maggiore evidenza cui è già previsto un seguito con una tempistica almeno indicativamente individuata per il primo semestre 2018 nell'ambito tecnico.

In conclusione, per quanto concerne l'immediata prospettiva futura, ai fini del proseguimento dell'attività di mappatura e monitoraggio di eventuali ambiti di criticità in tema di anticorruzione, oggetto comunque di costante sviluppo negli anni precedenti, si rileva che è di prossima programmazione un piano di *auditing* all'interno delle diverse compagini aziendali, da svolgersi principalmente attraverso lo strumento dell'intervista.

IL RESPONSABILE
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Avv. Massimo Meraviglia

